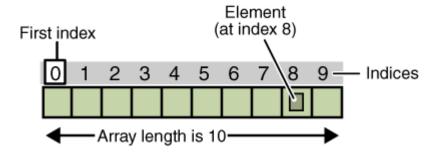


algoritmi su array ricerca e ordinamento

Alberto Ferrari



- o struttura *statica omogenea*
 - o non in tutti i linguaggi ... array dinamici
- o accesso diretto a ogni elemento attraverso l'indice
 - o complessità dell'accesso *O(1)*





o percorrere *una e una sola volta* tutti gli *elementi*

```
void visita_array(int a[], int n) {
  for (int i = 0; i < n; i++)
      elabora(a[i]);
}</pre>
```

o se *elabora* ha complessità **x** passi la complessità dell'algoritmo risulta:

```
1+n(1+x+1)+1 = (x+2)n+2 = O(n)
```



- o stabilire se un *valore* è *presente* all'interno dell'array restituendo l'*indice* dell'elemento o *-1* se non presente
- o ricerca *sequenziale* (*lineare*): algoritmo per trovare un elemento in un insieme *non ordinato*
 - o si effettua la scansione dell'array **sequenzialmente**
- o ricerca *binaria* (*dicotomica*): algoritmo per trovare un elemento in un insieme *ordinato*
 - o si inizia la ricerca dall'*elemento centrale*, si confronta questo elemento con quello cercato:
 - o se *corrisponde*, la ricerca termina con successo
 - o se è *superiore*, la ricerca viene ripetuta sugli elementi *precedenti*
 - o se è *inferiore*, la ricerca viene ripetuta sugli elementi *successivi*





- complessità computazionale
 - caso peggiore O(n)
 - caso ottimo O(1)
 - caso medio O(n/2)



```
int binarySearch(int array[], int size,
                  int val) {
    int first, last, medium;
    first = 0;
    last = size - 1;
    while(first <= last) {</pre>
        medium = (first + last) / 2;
        if(array[medium] == val)
            return medium; // value found
        if(array[medium] < val)</pre>
            first = medium + 1;
        else
            last = medium - 1;
    return -1; // not found
```

- complessità computazionale
 - caso peggiore O(log2n)
 - caso ottimo O(1)
 - caso medio O(log 2n)



 $array-algoritmi\ di$

ordinamento

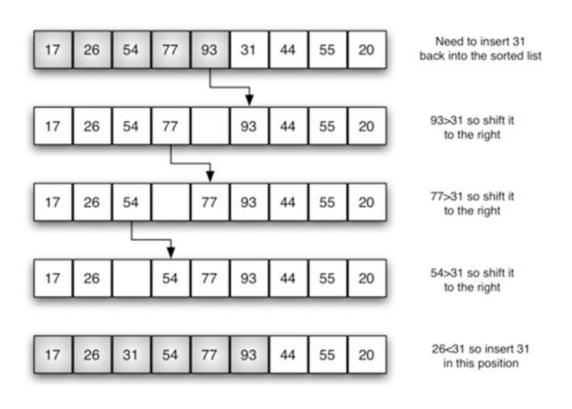


- o l'*ordinamento* degli elementi di un array avviene considerando il valore della *chiave primaria*
- o negli esempi le chiavi sono interi e la *relazione d'ordine totale è <=*
- o caratteristiche degli algoritmi di ordinamento:
 - o efficienza (complessità computazionale)
 - o *stabilità*: l'algoritmo è stabile se *non altera l'ordine* relativo di elementi dell'array aventi la stessa chiave primaria
 - o *sul posto*: l'algoritmo opera sul posto se la *dimensione* delle *strutture ausiliarie* di cui necessita è *indipendente dal numero di elementi* dell'array da ordinare

https://www.toptal.com/developers/sorting-algorithms/



- al generico passo *i* l'array è considerato *diviso* in
 - una sequenza di destinazione
 a[0] ... a[i 1] già ordinata
 - una sequenza di *origine*a[i] ... a[n 1] ancora da ordinare
- l'obiettivo è di *inserire* il valore contenuto in *a[i]* al *posto giusto* nella sequenza di destinazione facendolo scivolare a ritroso, in modo da *ridurre* la sequenza di origine di un elemento



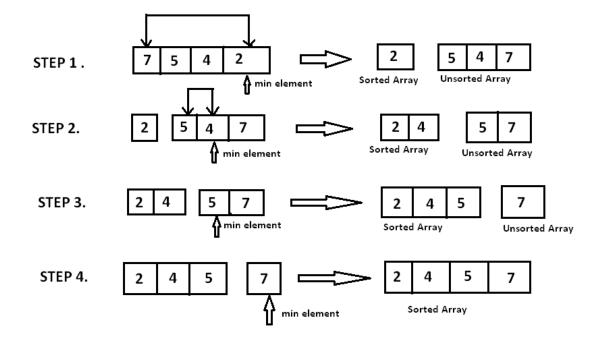


```
void insertsort(int array[], int size) {
  int i, j, app;
  for (i=1; i<size; i++) {</pre>
    app = array[i];
    j = i-1;
    while (j>=0 && array[j]>app) {
      array[j+1] = array[j];
      j--;
    array[j+1] = app;
  return;
```

- sul posto
- · stabile
- complessità $O(n^2)$
- efficiente su array già *parzialmente* ordinati



- al generico passo *i* vede l'array diviso in:
 - una sequenza di destinazione
 a[0] ... a[i 1] già ordinata
 - una sequenza di *origine*a[i] ... a[n 1] da ordinare
- l'obiettivo è scambiare il valore minimo della seconda sequenza con il valore contenuto in a[i] in modo da ridurre la sequenza di origine di un elemento

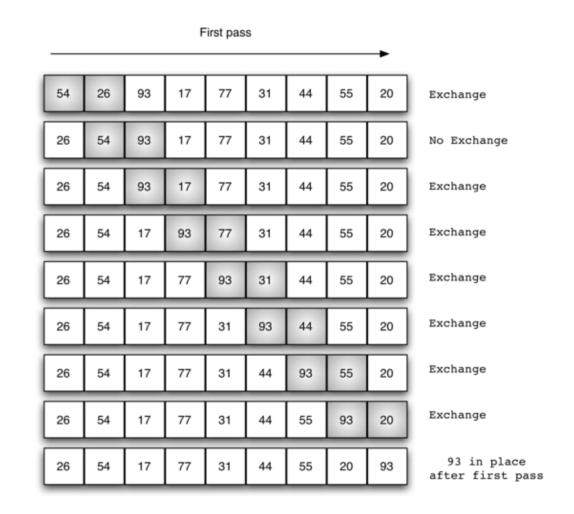




```
void selectsort(int array[],int size){
                                                • sul posto
  int i,j,min;
                                                • non stabile
  for (i=0; i<size; i++) {</pre>
                                                • complessità O(n^2)
    min = i;
    for (j=i+1; j<size; j++)</pre>
        if (array[min]> array[j])
                                                void swap(int &x, int &y) {
                                                    int temp = x;
            min = j;
    if (min != i)
                                                    x = y;
        swap(array[i],array[min]);
                                                    y = temp;
```



- al generico passo i vede l'array diviso in:
 - una sequenza di destinazione
 a[0] ... a[i 1] già ordinata
 - una sequenza di *origine*a[i] ... a[n 1] da ordinare
- l'obiettivo è di far emergere il valore *minimo* della sequenza di origine confrontando e *scambiando sistematicamente* i valori di elementi adiacenti a partire dalla fine dell'array, in modo da ridurre la sequenza di origine di un elemento
 - sul posto
 - stabile
 - complessità O(n²)
 - efficiente per array parzialmente ordinati (versione ottimizzata)





```
versione semplificata
void bubble sort(int array[], int size) {
 int i,last;
 for (last = size - 1; last > 0; last-- ){
        for (i=0; i<last; i++) {
            if (array[i]>array[i+1])
              swap(array[i], array[i+1]);
```

```
se non avvengono scambi
  l'array risulta ordinato
void bubble sort(int array[], int size) {
 int i,last;
bool swapped;
 for (last = size - 1; last > 0; last-- ){
        swapped = false;
        for (i=0; i<last; i++) {
            if (array[i]>array[i+1])
              swap = true;
              swap(array[i], array[i+1]);
       if (!swapped)
          return;
```



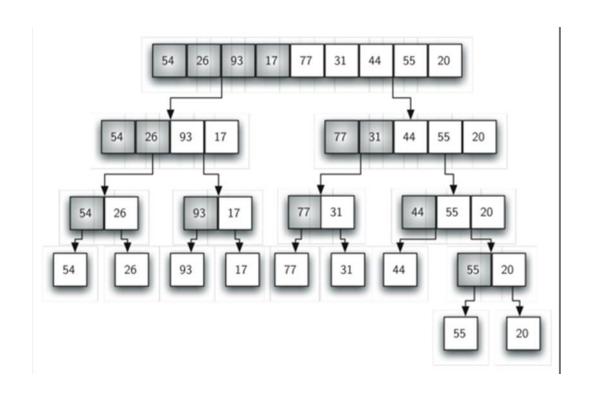
- o algoritmo *ricorsivo*
- o sfrutta la tecnica del divide et impera
 - o suddivisione del problema in **sottoproblemi** della stessa natura di **dimensione** via via **più piccola**
- o **non** opera **sul posto**: nella fusione usa un array di appoggio il cui numero di elementi è proporzionale al numero di elementi dell'array da ordinare
- o stabile
- \circ complessità $O(n \log(n))$

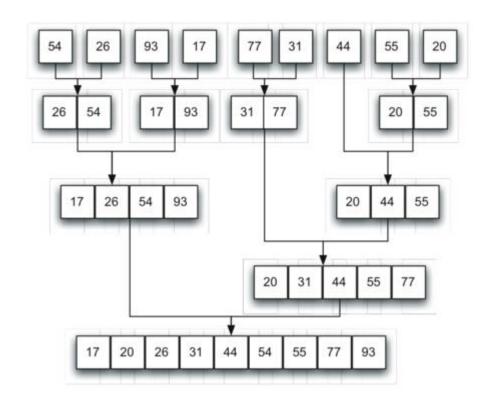


- se la sequenza da ordinare ha *lunghezza 0* o 1, è *ordinata*
- altrimenti la sequenza viene divisa (divide) in due metà (se numero dispari di elementi la prima ha un elemento in più della seconda)
- ogni sottosequenza viene ordinata, applicando ricorsivamente l'algoritmo (impera)

- le due sottosequenze ordinate vengono fuse (combina)
- si estrae ripetutamente il *minimo* delle due sottosequenze e lo si pone nella *sequenza in uscita*, che risulterà **ordinata**









```
void merge sort(int array[],
                int left, int right) {
  int center; // middle index
  if(left<right) {</pre>
     center = (left+right)/2;
     //sort first half
     merge sort(array, left, center);
     //sort second half
     merge sort(array, center+1, right);
     //merge sorted arrays
     merge(array, left, center, right); }
```

```
void merge(int array[], int left,
           int center, int right){
  int i = left;  //index first array
  int j = center+1; //index second array
  int k = 0; //index new temporary array
  int temp[DIM ARRAY]; //temporary array
  while ((i<=center) && (j<=right)) {</pre>
    if (array[i] <= array[j]) {</pre>
         temp[k] = array[i]; i++; }
    else { temp[k] = array[j]; j++; }
   k++;
  while (i<=center) {</pre>
    temp[k] = array[i]; i++; k++; }
  while (j<=right) {</pre>
    temp[k] = array[j]; j++; k++; }
  for (k=left; k<=right; k++) {</pre>
    array[k] = temp[k-left]; }
```